COMUNE DI PINO TORINESE
Città metropolitana di Torino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Servizio di rif.: EDUCATIVO E POLITICHE SOCIALI

Numero proposta: 59

N. 55

del **23/04/2025**

OGGETTO: CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'UTILIZZO DELLA RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA PRIVATI PRESENTI IN TERRITORIO COMUNALE – DIRETTIVA CIRCA LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE.

L'anno duemilaventicinque, addì ventitre del mese di aprile alle ore 21:35 nella civica residenza di Pino Torinese si è riunita la Giunta comunale per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.
Si dà atto che risultano presenti i seguenti amministratori in carica: TOSI Alessandra, PELLEGRINI Paolo, PAGLIASSO Elisa, CONCAS Marcello, BONIFORTI Davide
mentre risultano assenti: ===
Assume la presidenza il Sindaco. Partecipa alla seduta in forma telematica con la modalità della videoconferenza il Segretario Generale Dott. PALERMITI Daniele, anche in qualità di verbalizzante.
Il Presidente, constatato il numero legale, invita la Giunta all'esame e alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto secondo la proposta allegata.
Terminati gli interventi la proposta è messa in votazione:
con voti 5 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti espressi nelle forme di Legge, la Giunta comunale Delibera di Approvare la proposta che segue.
Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

IL PRESIDENTE
TOSI Alessandra
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
PALERMITI Daniele
(firmato digitalmente)

OGGETTO: CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'UTILIZZO DELLA RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA PRIVATI PRESENTI IN TERRITORIO COMUNALE – DIRETTIVA CIRCA LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE.

Premesso che:

- il Consiglio dei Ministri con delibera del 11 dicembre 2017 ha approvato il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni", di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

- il Consiglio dei Ministri con delibera del 5 Ottobre 2021 ha approvato il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025";

- la D.G.R. n. 18-8340 del 25/03/2024 ha approvato l'atto di indirizzo per il proseguimento per il 2024 dell'azione di supporto ai servizi educativi per l'infanzia, del "Piano di azione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione annualità 2024";

- in base alla suddetta delibera e alla Determinazione Dirigenziale n. 512/A1511C/2024 del 18/09/2024, gli obiettivi d'intervento e le risorse finanziarie statali e regionali assegnate ad ogni singolo Comune per l'anno 2024 (che si rivolgono unicamente ai servizi educativi per la prima infanzia 0/2 anni) devono essere destinate ai seguenti scopi:

1) sostegno ai costi di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata, presenti, autorizzati e attivi sul territorio comunale con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi (a solo titolo d'esempio, costi del personale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, costi aggiuntivi relativi alla presenza nei servizi di bambini disabili, ecc.);
2) riduzione delle tariffe praticate nei servizi in propria titolarità e per contribuire alla riduzione delle tariffe praticate nei servizi in titolarità privata inclusi nelle rilevazioni;
3) sostegno ai costi per la gestione e il potenziamento dei servizi di sezione primavera, al fine di superare progressivamente gli anticipi all'iscrizione alla scuola dell'infanzia;
4) sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla legge 107 del 2015 e per la promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT);

Dato atto che, in seguito a contatti scritti, gli uffici regionali preposti hanno specificato che non è obbligatorio comprendere tutti i precedenti punti nella suddivisione delle risorse;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 512/A1511C/2024 del 18/09/2024 succitata con cui la Regione ha proceduto all'impegno delle risorse finanziarie regionali a favore dei Comuni piemontesi e ha approvato l'allegato contenente il riparto delle risorse ministeriali per i Comuni aventi sul proprio territorio dei servizi educativi per l'infanzia in base al numero di posti presenti;

Rilevato che, per il nostro Ente, il contributo totale previsto per l'annualità 2024 è pari ad **€ 42.058,44**, di cui € 10.228,14 quale quota contributo regionale ed € 31.830,30 quale quota contributo statale, per una capacità ricettiva pari a n. 54 posti per la prima infanzia così suddivisi nelle tre strutture presenti sul nostro territorio:

n. 15 posti per “LA GANG DEL BOSCO”
n. 25 posti per “IL GIROTONDO”
n. 14 posti per “L'ISOLA CHE NON C'E'”.

Dato atto che il riparto delle risorse avviene sulla base del monitoraggio delle risorse effettuato dal Ministero;

Preso atto che il contributo totale è stabilito sulla base della rilevazione informatica attivata presso i Comuni piemontesi nei mesi di maggio e giugno 2024 con nota pec della Regione Piemonte prot. n. 1962 del 09/05/2024, finalizzata ad attestare il numero di minori frequentanti le strutture per l’infanzia di fascia 0-2 anni nel periodo dal 2 gennaio 2023 al 15 febbraio 2024;

Rilevato che le risorse assegnate al Comune sono da considerarsi riferibili all’anno scolastico 2024/2025 e possono essere impegnate fino al 31/12/2025, come riportato nel paragrafo 3 delle note procedurali allegate alla Determinazione Dirigenziale n. 512/A1511C/2024 sopra citata;

Considerato che che ad oggi risulta pervenuto a questo Ente solo il contributo statale pari a € 31.830,30 (confluito in avanzo di amministrazione vincolato 2024), ma al cap.10455 “Contributo regionale e comunale per asili nido privati” al codice di bilancio 1201104 del bilancio 2025-2027, Peg 2025 - annualità 2025 risulta essere disponibile l’intera somma di € 42.058,44, comprendente anche la quota di contributo regionale;

Dato atto che risulta necessario trasferire la suddetta somma alle strutture presenti sul territorio pinese previa stipula di convenzione (qui allegata in bozza quale parte integrante e sostanziale), moltiplicando la quota a posto bimbo di € 778,86 per il numero di posti presenti in ogni asilo, e precisamente:
€ 11.682,90 per “LA GANG DEL BOSCO”
€ 19.471,50 per **“**IL GIROTONDO”
€ 10.904,04 per **“**L'ISOLA CHE NON C'E'

Valutato opportuno, al fine di garantire risorse economiche atte a mantenere l’operatività delle strutture per l’infanzia presenti sul territorio, di erogare pro quota alle strutture stesse l’intero contributo, derivante dalla somma del finanziamento statale già pervenuto a questo Ente e del finanziamento regionale non ancora arrivato;

Dato atto che:
- con determinazione dirigenziale n. 787/A1511C/2022 del 28/12/2022 la Regione Piemonte, in attuazione della D.G.R. n. 16-6309 del 22/12/2022, ha indetto un “Avviso pubblico ai Comuni per la costituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali e per l’individuazione di Comuni capofila”, al quale ha partecipato anche il Comune di Pino Torinese in partenariato con Chieri, individuato quale Comune capofila;
- con Determinazione Dirigenziale n. 763 del 21/12/2023 come rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 187 del 19/04/2024 è stato approvato l’elenco aggiornato al 30/11/2023 dei Coordinamenti Pedagogici territoriali e relativi Comuni capofila che si sono costituiti in seguito all’Avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 512/A1511C/2024 del 18/09/2024, più volte citata è stato altresì approvato il contributo regionale destinato all’attivazione e al funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali, pari a € 28.542,36 per il coordinamento facente capo a Chieri;

Considerato che il Comune di Chieri gestirà direttamente tale contributo dal punto di vista finanziario, compresa la rendicontazione, mentre la destinazione delle risorse viene condivisa con i Comuni partner e con le scuole dell’infanzia presenti sul territorio;

Valutato di fornire la seguente direttiva per la suddivisione delle risorse con riferimento agli indirizzi forniti dalla D.G.R. n. 18-8340 del 25/03/2024:
1. sostegno ai costi di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata, presenti, autorizzati e attivi sul territorio comunale con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi (a solo titolo d'esempio, costi del personale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, costi aggiuntivi relativi alla presenza nei servizi di bambini disabili, ecc.), impiegando risorse pari al **80%** dell'importo erogato*;*
2. riduzione delle tariffe praticate nei servizi in propria titolarità e per contribuire alla riduzione delle tariffe praticate nei servizi in titolarità privata inclusi nelle rilevazioni, impiegando risorse pari al **20%** dell'importo erogato.
Le riduzioni vengono definite dai titolari delle strutture in maniera proporzionale, secondo le seguenti fasce ISEE:

Fasce di reddito

FASCIA 1	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE pari o inferiore ad euro 6.000,00***
FASCIA 2	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE compreso tra i 6.000,01 euro ed euro 15.000,00***
FASCIA 3	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE compreso tra i 15.000,01 euro ed euro 35.000,00***
FASCIA 4	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE superiore ad euro 35.000,00***

La percentuale di rimborso viene stabilita dai titolari delle strutture in modo discrezionale e tiene anche conto della presenza di fratelli/sorelle gemelli/e, di bambini/e in affido o in adozione.

Ritenuto di non comprendere, nella presente suddivisione delle risorse, una percentuale da destinare alla formazione pedagogica in quanto formazione e coordinamento pedagogici sono finanziati con risorse specifiche, come sopra illustrato;

Dato atto che l'asilo nido LA GANG DEL BOSCO è situato in locali privati per i quali è in vigore un contratto di sublocazione con il Comune di Pino T.se, a sua volta locatario del contratto principale, in forza del quale viene applicato al gestore un canone di locazione agevolato;

Ritenuto opportuno stabilire che il gestore della GANG DEL BOSCO, quale forma di controprestazione rispetto al canone di locazione agevolato versato al Comune, sia chiamato a:
- accogliere con totale esenzione del pagamento n. 1 utente dietro segnalazione motivata del Consorzio Socio assistenziale del Chierese, che avrà preventivamente verificato la situazione socio-economica dell'utente stesso;
- garantire precedenza di accesso a n.1 utente, a pagamento e con applicazione delle fasce Isee succitate, dietro segnalazione motivata del Consorzio Socio assistenziale del Chierese;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Tutto ciò premesso si propone affinché il Giunta Comunale

DELIBERI

Per tutto quanto in premessa indicato a motivazione del presente atto:

1. Di approvare la seguente destinazione delle risorse statali e regionali a sostegno dei servizi per la prima infanzia, assegnate con D.G.R. n. 18-8340 del 25/03/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 512/A1511C/2024 del 18/09/2024;
- sostegno ai costi di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata, presenti, autorizzati e attivi sul territorio comunale con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi (a solo titolo d'esempio, costi del personale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, costi aggiuntivi relativi alla presenza nei servizi di bambini disabili, ecc.), impiegando risorse pari al **80%** dell'importo erogato;
- riduzione delle tariffe praticate nei servizi in propria titolarità e per contribuire alla riduzione delle tariffe praticate nei servizi in titolarità privata inclusi nelle rilevazioni, impiegando risorse pari al **20%** dell'importo erogato.
Le riduzioni vengono definite dai titolari delle strutture in maniera proporzionale, secondo le seguenti fasce ISEE:

Fasce di reddito

FASCIA 1	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE pari o inferiore ad euro 6.000,00***
FASCIA 2	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE compreso tra i 6.000,01 euro ed euro 15.000,00***
FASCIA 3	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE compreso tra i 15.000,01 euro ed euro 35.000,00***
FASCIA 4	***Utenti il cui nucleo familiare presenti un'attestazione ISEE superiore ad euro 35.000,00***

La percentuale di rimborso viene stabilita dai titolari delle strutture in modo discrezionale e tiene anche conto della presenza di fratelli/sorelle gemelli/e, di bambini/e in affido o in adozione.

2. Di stabilire per quanto descritto in premessa che, qualora si presentasse la necessità, il gestore della GANG DEL BOSCO sia chiamato a:
- accogliere con totale esenzione del pagamento n. 1 utente dietro segnalazione motivata del Consorzio Socio assistenziale del Chierese, che avrà preventivamente verificato la situazione socio-economica dell'utente stesso;
- garantire precedenza di accesso a n.1 utente, a pagamento e con applicazione delle fasce Isee succitate, dietro segnalazione motivata del Consorzio Socio assistenziale del Chierese;

3. Di riconoscere il contributo ai tre servizi per l'infanzia elencati, e in particolare di versare:
- **€ 11.682,90** a "LA GANG DEL BOSCO";
-**€ 10.904,04** a "L'ISOLA CHE NON C'E'";
- **€ 19.471,50** a "IL GIROTONDO";

4. Di demandare al Responsabile del Servizio competente la stipula della convenzione nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, l'impegno di spesa e la liquidazione pro quota alle strutture per l'infanzia dell'intero contributo, derivante dalla

somma del finanziamento statale già pervenuto a questo Ente e del finanziamento regionale non ancora arrivato, per un importo complessivo di € 42.058,44, che trova copertura sul cap.10455 “Contributo regionale e comunale per asili nido privati” al codice di bilancio 1201104 del bilancio 2025-2027, Peg provvisorio 2025 - annualità 2025;

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Pino Torinese, li 15/04/2025	Il Responsabile del Servizio EDUCATIVO E POLITICHE SOCIALI *DELFINO Stefano* *(firmato digitalmente)*